

ARSENALE

Amianto: Ugl Intesa Fp parte nel processo

● La Federazione Ugl - Intesa Fp chiederà di costituirsi parte civile nel procedimento in tribunale per l'amianto in Arsenale. La Federazione Nazionale, rappresentata da Francesco Prudeniano in qualità di segretario generale, e la segreteria provinciale di Taranto, con il segretario provinciale Ignazio Barbuto, assistiti rispettivamente dall'avvocato Ezio Bonanni del Foro di Roma e dall'avvocato Annachiara Putorti del foro di Taranto, ieri hanno partecipato all'apertura del dibattimento di primo grado nel processo penale pendente innanzi il Tribunale di Taranto che vede quali imputati quattro ex direttori dell'Arsenale di Taranto dal 1982 al 1997 per i reati di imprudenza, negligenza e imperizia nei confronti di un ex dipendente Arsenale ammalatosi per esposizione all'amianto.

«Secondo la Procura della Repubblica di Taranto il lavoratore iscritto alla Federazione Ugl- Intesa, oggi in pensione a causa della gravità della patologia, non sarebbe stato informato sui rischi specifici cui era esposto per la sua attività professionale e non sarebbe stato dotato dei dispositivi di protezione individuale. La legittimazione della richiesta della Federazione scaturisce dall'intensa attività che il sindacato da oltre quindici anni svolge sia a livello nazionale sia a livello territoriale nel campo della prevenzione/informazione/tutela dei lavoratori esposti all'amianto», si legge in una nota.

Nel corso della propria attività sindacale l'Ugl - Intesa Fp comunica di aver registrato nel solo territorio di Taranto oltre 200 patologie attribuibili all'esposizione all'asbesto tra reazioni pleuriche benigne e neoplasie maligne, dati purtroppo sicuramente inferiori ai casi effettivi.